



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "ANTONIO DE CURTIS"
Via Della Tenuta di Torrenova, 130 - 00133 ROMA
Tel. 06.2022705 C.M.: RMIC85200L Cod. Fisc. 97020470585
[✉rmic85200l@istruzione.it](mailto:rmic85200l@istruzione.it) [✉rmic85200l@pec.istruzione.it](mailto:rmic85200l@pec.istruzione.it)
<https://www.icdecurtis.edu.it>

Circ. . n. 17

Roma, 01-09-2023

A tutto il personale

Ai Genitori

Al sito web

OGGETTO: Rientro a scuola di alunni con prognosi e apparecchi gessati o suture

A integrazione delle disposizioni già comunicate, si ritiene opportuno precisare quanto segue.

A fronte di alcuni casi di alunni/e che si presentano a scuola reduci da infortuni di varia natura (incidenti domestici, sportivi ecc.), si ricorda che le norme scolastiche prevedono **il divieto ai Docenti e ad altro personale scolastico di accogliere in classe alunni con prognosi medica a meno che il medico non abbia espressamente autorizzato la frequenza.**

Pertanto, l'alunno non può frequentare la scuola nel periodo coperto dalla prognosi, a meno che il genitore non presenti apposita richiesta regolarmente assunta al protocollo della scuola, corredata da apposita **liberatoria e certificazione medica**, nella quale si attesti che il medesimo, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (in caso di ingessature, fasciature, punti di sutura ecc.) è idoneo alla frequenza scolastica.

Si richiama l'attenzione dei Docenti e dei Collaboratori Scolastici sull'applicazione della norma, e sul dovere di vigilanza affinché il rientro a scuola degli alunni con prognosi non sia consentito senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico cui va immediatamente indirizzata la famiglia con la documentazione medica contenete laprognosi.

In particolare, a tutela della sicurezza dei minori, occorre segnalare la richiesta da parte delle famiglie di accesso di alunni deambulanti con stampelle, in quanto tale situazione deve essere valutata e risolta caso per caso affinché non costituisca un rischio per l'incolumità dell'alunno stesso in un ambiente ad alto affollamento come quello scolastico. La responsabilità e le conseguenze dell'eventuale omessa segnalazione e dell'ammissione alla frequenza di alunni infortunati senza autorizzazione si intendono a carico dei Docenti che non abbiano ottemperato alle presentidisposizioni.

*Gli alunni con **ingessatura** potranno essere ammessi alla frequenza scolastica dopo che il genitore avrà presentato al DS il **certificato medico** attestante che la convalescenza è compatibile con la normale attività scolastica. Ogni situazione verrà valutata attentamente dal DS che potrà stabilire con la famiglia i tempi giornalieri di presenza a scuola, in base all'entità e alle limitazioni che il gesso può arrecare.*

In caso di alunno con limitazioni nella deambulazione per **ingessatura**, può essere previsto un ingresso lievemente posticipato e uscita o anticipata o posticipata dall'aula per evitare la ressa che potrebbe favorire urti con compromissione della guarigione.

Nella classe/sezione sarà riservato al/la bambino/a un banco appartato in modo che sia ridotta la possibilità di urti da parte dei compagni; ai compagni stessi sarà raccomandata ogni cautela nell'avvicinamento all'alunno ingessato onde evitare contatti pericolosi; saranno date le opportune istruzioni al personale ausiliario in modo da agevolare i suoi movimenti all'interno dell'aula e della scuola (es. aiuto all'alunno nella salita delle scale; accompagnamento in ascensore). Si può anche prevedere, concordandolo con i genitori, che siano gli stessi ad accompagnare l'alunno al piano e nell'aula.

Si raccomanda a tutte le componenti (*genitori, docenti e personale ATA*) la massima attenzione al rispetto delle presenti disposizioni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Serafina Di Salvatore
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3 comma 2 d.lgs. 39/1993)